



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 26.03.2024 Pag.: 41
 Size: 511 cm2 AVE: € 16352.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000

Il Banco può recuperare Jefferson sollievo per il finale della stagione

Basket. Gli esami hanno escluso danni gravi al piede dopo la botta a Trento

di **Antonello Palmas**

Sassari Un pestone all'alluce, niente di rotto. Gli esami clinici effettuati ieri mattina sul piede di Brandon Jefferson hanno escluso danni gravi e la Dinamo Banco di Sardegna può tirare un sospiro di sollievo. Tutto lascia pensare che possa essere disponibile già dalla importante gara di sabato a Brindisi. L'atleta si è fatto male nelle prime battute del match perso sabato in casa del Trento: un banale "piede contro piede" come tante altre volte accade, probabilmente in un duello con Mooney quando era trascorso meno di un minuto, ma col passare dei minuti il dito si è gonfiato, il dolore è aumentato e lo stesso giocatore ha chiesto il cambio, per non rientrare più.

Il timore di perdere il play per il resto della stagione era fondato, la sua mancanza in

termini di capacità balistiche e leadership, ha già avuto effetti negativi contro l'Aquila. Ieri i controlli hanno detto che il recupero in tempi brevi è facilmente realizzabile con un po' di terapia e qualche giorno di riposo.

Resta da capire cosa sia successo alla squadra in Trentino, dove la prestazione è stata piuttosto deludente se rapportata a quelle praticamente perfette nelle tre gare precedenti con Bologna, Venezia e Brescia, capaci di cambiare il corso della stagione ed evitare finali drammatici (la penultima e l'ultima sono a -8, con sei gare da disputare). «Probabilmente Trento aveva una maggiore energia rispetto a noi - spiega il general manager Federico Pasquini - credo che dopo aver battuto le tre migliori del campionato inconsciamente un po' di rilassamento possa subentra-

re. E in una situazione in cui loro erano già concentrati e performanti dopo il "pronti, via", mentre noi avevamo perso Jefferson e ci fossero tante cose da sistemare, ci sta che abbiamo avuto dei problemi. Il fatto positivo però è che, contro una squadra molto fisica e tosta specie ora che è tornato Grazulis (per lui sirene da Bologna, determinante insieme ad Hubb, *ndc*) è un'ottima squadra, abbiamo fallito la bomba del -4 a pochi minuti dalla fine. Questo significa che c'è la consistenza per fare un buon finale di campionato, che è poi quello che ci interessa. Ora dobbiamo solo tornare a lavorare in palestra e prepararci per Brindisi, dove è in programma una partita molto importante, sappiamo bene che loro vogliono provare fortemente a fare un en plein per restare nella categoria. Hanno fatto una

gran colpo a Scafati domenica, aveva anche battuto Trento in casa, ha vinto tre delle ultime quattro, di conseguenza loro sanno pronti molto pronta e sarà un impegno molto duro».

Markovic non ha mai parlato di obiettivi, né in chiave salvezza né playoff, ma è difficile pensare che Sassari rischi davvero qualcosa, mentre tutto sommato la post season è sempre lì a due punti: «Sì, sappiamo che ci sono tante squadre in ballo e che non siamo messi bene a livello di scontri diretti - dice Pasquini -. Ci sono però ancora sei partite, per cui tutto è ancora aperto. Brindisi è sicuramente uno spartiacque, chiaro che chi vuole fare dei recuperi importanti in questa stagione deve vincere fuori casa». Perdere o vincere in Puglia determinerà definitivamente le ambizioni da qui alla fine della stagione.



Federico Pasquini general manager della

Dinamo In alto a sinistra **Brandon Jefferson** e a destra

Breein Tyree Il giumme **Pasquini: la sconfitta**

in Trentino frutto di un inconscio rilassamento dopo aver

battuto le tre migliori In gara sino all'ultimo

sbagliando la tripla del possibile -4 Sabato

a Brindisi partita spartiacque per sperare nei playoff



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 26.03.2024 Pag.: 41
 Size: 511 cm2 AVE: € 16352.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile